



Anno 66° - n. 791

Aprile 2011

IL DONO DEL SANGUE

PRIMO PERIODICO DEGLI AVISINI D'ITALIA
FONDATO NEL 1946 DA OSVALDO GOLDANI
Mensile a cura dell'AVIS Comunale di Cremona

Direzione e Amministrazione: via Massarotti 65 - tel. 0372.27232 fax 0372.461079 - info@aviscomunalecremona.it

IL PERCHE' DELLA STORIA

di Angelo Rescaglio

Ha scritto Pietro Scoppola - uno dei più autorevoli esponenti della cultura cattolico-democratica, in **Lezioni sul Novecento:**

"La storia ci aiuta a capire cosa siamo e a essere liberi; solo attraverso la conoscenza storica si può capire il senso della transizione italiana. Solo quando si capisce il significato di questa tradizione e quando si comprendono i condizionamenti del passato e gli spazi di libertà che si possono aprire, si è davvero liberi di percorrerli".

Una riflessione magistrale, che aiuta anche a porci in una posizione attenta di fronte ai fatti che viviamo in questi giorni di memorie, per un "anniversario" che rende ragione di 150 anni di Storia: non soltanto un semplice ricupero di fatti, di uomini e di percorsi che hanno caratterizzato il nostro Risorgimento, bensì una urgenza di capire quella "pagina storica" per dare senso alla "transizione" che continua a caratterizzarci.

Domenico Fisichella, dignitoso uomo politico e ricco di cultura storica, in **Il miracolo del Risorgimento** scrive: "Oggi il quadro è più difficile, inutile nascondere. Non c'è più l'ancoraggio istituzionale ed etico-civile che ha operato come solido sostegno del Risorgimento.

Il Regno d'Italia, il Regno di Cavour e di Ricasoli, non è più; e non è più da un pezzo. Ma la lezione di quegli uomini e di quei tempi vive in noi con la forza di un esempio, di una suggestione segreta. Quella è la nostra Patria, è la nostra Patria lontana. Così Giovanni Spadolini, nel 1971"

continua a pag. 3

Il futuro dell'Avis : Sensibilizzare i giovani al dono del sangue



Il Presidente dell'Avis Comunale di Cremona, dott. Ferruccio Giovetti, durante la relazione morale all'Assemblea dei soci del 27 febbraio scorso

di Ferruccio Giovetti

Forse la situazione più critica che interessa tutta la nostra Associazione a qualunque livello è quella relativa alla scarsità di giovani iscritti rapportata al numero di iscritti totali.

Anche la nostra Comunale, purtroppo, non fa eccezione e come ben dimostrano i grafici qui rappresentati è evidente che il numero di giovani sotto i venticinque anni di età è pari a circa il 10% di tutti gli iscritti.

Ancora più preoccupante è il dato che in questi ultimi 5 anni la fascia intermedia, 25-

35 anni si è assottigliata ed è diventata minore dell'altra fascia intermedia 45-55 anni, ora di gran lunga prevalente rispetto alla prima.

Statisticamente, vuol dire che vi è uno spostamento verso destra della curva rappresentante i nostri donatori e cioè che la popolazione avisina invecchia sempre più.

Per questa ragione non dobbiamo abbassare la guardia e propagandare sempre, comunque, in ogni dove il dono del sangue soprattutto tra i più giovani, affinché la nostra Associazione possa guardare con serenità al futuro ed a tutte

le esigenze e necessità di chi dal nostro dono trae la vita.

continua a pag. 4

Albo d'oro	pag. 2
Occhio al Libro	pag. 3
Gruppo culturale	pag. 3
Speciale Assemblea	pag. 4
Avis Cremona	pag. 6
Avis Provinciale	pag. 7
Borse di Studio	pag. 8

ALBO D'ORO

Nel mese di febbraio 2011 ci sono pervenute 30 domande di aspiranti donatori. Sono state distribuite tessere a 32 nuovi donatori ed abbiamo ripreso in attività 2 ex Soci. Nello stesso periodo abbiamo lamentato la perdita di 15 Soci attivi. Dalla fondazione della Sezione di Cremona (1933) al 28 febbraio 2011 sono state effettuate 406.266 donazioni; nel mese di febbraio 2011, su un totale di 1.033 donazioni, 736 sono state effettuate in Ospedale, delle quali 370 in plasmateresi e 11 in aferesi. Al 1° febbraio 2011 si registravano 5.431 Soci donatori attivi, mentre al 28 febbraio 5.450, oltre a 68 soci non più donatori e 23 collaboratori.

Buona Usanza

(dal giornale 'La Provincia')

In memoria di Maurizio Seghizzi, la sorella € 25,00; moglie e figlio € 25,00. In memoria di Gina Aresti, Maura e Mario € 25,00. In memoria di Antonietta De Santis, Mario Grilli € 50,00. In memoria di Claudia Botti, i genitori € 25,00; Giuliana Zini € 25,00. In memoria di Silvano Busetti, Mirella, Mariuccia e Giorgio Spotti € 30,00. In memoria di Gianni, Nerio e Marco Riotti, Alda Vicari € 20,00. In memoria di Mauro Dosi, Morena e Teresa € 30,00.

Cremona Pro AVIS

Ufficio assistenza clienti - Officine Feraboli in memoria di Oliviero Vai € 100,00. Luigia Ferrari in memoria del marito Sergio Premoli € 100,00. Life & Sport Cremona € 350,00.



COMITATO SOCI SOSTENITORI AVIS CREMONA

Adesioni anno 2011

Eugenio Ghilardi, Paolo Gazza, Silvana Cremonesi.

(...continua)

Chi desidera aderire al comitato Soci Sostenitori Avis, per iscriversi, può rivolgersi ai Fiduciari o alla Segreteria Avis via Massarotti n.65 a Cremona.

AVIS COMUNALE DI CREMONA

APERTURA DELLA SEGRETERIA

LUNEDÌ - VENERDÌ 10.00 - 12.00 e 16.00 - 19.00
SABATO 10.00 - 12.00

TERRE DIVERSE STESSO SANGUE



DONA IL SANGUE. SALVA UNA VITA.

IL MEDICO RISPONDE...a cura del dott. Riccardo Merli



La mia lotta quotidiana, a tavola e non solo, al famigerato "colesterolo alto" si è arricchita ultimamente di un nuovo capitolo. Nei giorni scorsi ho seguito una trasmissione televisiva che ha sconvolto le mie salde certezze in merito, confondendomi ulteriormente le idee: considerare solo il colesterolo totale non è sufficiente, ma bisogna valutare anche e soprattutto il rapporto fra il colesterolo "buono" e quello "cattivo".

Ma come, dopo lotte e sacrifici, ero finalmente riuscito a raggiungere la fatidica "quota 200" ed adesso scopro che questo non è più sufficiente?

Mi può dare una parola di speranza e finalmente chiarificatrice?

Grazie.

Leonardo (Castelvetro P.no).

Ecco di nuovo l'annoso ed irrisolto problema del colesterolo, croce per molti donatori, me compreso...

In effetti, malgrado in questa rubrica se ne sia già parlato e comunque non manchino, nei giornali ed in televisione, le rubriche d'informazione medica che trattano tale argomento, restano ancora molti dubbi. Uno dei temi che legittima più timori e incertezze è quello della colesterolemia "accettabile": quali sono, dunque, i valori corretti di colesterolemia?

Sull'argomento, ed in particolare sul tasso di colesterolo circolante nel sangue, non è sufficiente controllare se la cifra fornita dal laboratorio rientri nell'intervallo della cosiddetta normalità o se è stata contrassegnata con una H o un asterisco per segnalare un valore da considerare troppo alto.

Per prima cosa non basta conoscere il colesterolo totale senza sapere come siano ripartite le

due frazioni principali, cioè il cosiddetto colesterolo "buono" (HDL) e quello "cattivo" (LDL). Può essere più temibile un totale genericamente accettabile di 220 mg/dl, quando l'HDL è troppo basso (inferiore ai 35 mg/dl per i maschi e a 40 mg/dl per le femmine), oppure quando la frazione LDL supera di molto i 130 mg/dl.

Viceversa, si può essere più protetti anche con un colesterolo di 240-250 mg/dl, ma con un'alta frazione difensiva (HDL) e una bassa frazione di LDL (fra 80-130 mg/dl). Perciò il giudizio che porterà a raccomandare soltanto delle attenzioni alimentari (meno grassi di origine animale, meno cibi ad alto contenuto di colesterolo) o invece imporrà anche l'aggiunta di farmaci specifici (le statine) non può basarsi soltanto su un numero, ma su più riflessioni.

Inoltre, sarà indispensabile valutare bene l'esistenza di altri fattori di rischio (ipertensione, diabete o ridotta tolleranza glucidica, obesità, familiarità per ictus e infarto, fumo) che imporrebbero degli interventi anche a dei livelli di colesterolo "borderline", cioè a dei valori che senza tali aggravanti potrebbero essere trattati, almeno inizialmente, con la dieta e con un migliore stile di vita.

In conclusione, è sempre meglio evitare il "fai da te" e rivolgersi al proprio medico curante che deciderà il da farsi, senza stupirsi se ad altri pazienti, con analisi apparentemente simili, sono state prescritte solo delle attenzioni dietetiche e non dei farmaci. Purtroppo, quando l'ipercolesterolemia ha un'impronta familiare ed è il fegato a produrre un eccesso di colesterolo da innocui substrati, sarà difficile che l'alimentazione, per quanto rigorosa, possa abbassare la colesterolemia totale più del 15-20%. In questi casi sarebbe sbagliato limitarsi alla dieta e ritardare il ricorso a quei farmaci che agiscono proprio sull'errore formativo di origine genetica.

Mi dispiace togliere certezze al nostro lettore-donatore, ma temo che la sua battaglia personale contro il colesterolo continuerà ad essere una sfida impari o senza fine.



OCCHIO AL LIBRO



“BIANCA COME IL LATTE ROSSA COME IL SANGUE”

di **Alessandro D'Avenia**
(Edizioni Mondadori)

"Tutto qui. Mio nonno quel giorno mi spiegò che noi siamo diversi dagli animali, che fanno solo quello che la loro natura comanda. Noi invece siamo liberi. E' il più grande dono che abbiamo ricevuto. Grazie alla libertà possiamo diventare qualcosa di diverso da quello che siamo. La libertà ci consente di sognare e i sogni sono il sangue della nostra vita, anche se spesso costano un lungo viaggio e qualche bastonata. 'Non rinunciare mai ai tuoi sogni! Non avere paura di sognare, anche se gli altri ti ridono dietro' così mi disse mio nonno, 'rinunceresti a essere te stesso'. Ancora mi ricordo gli occhi brillanti con cui sottolineò le sue parole".

Un professore supplente di Storia e Filosofia, in una scuola qualunque di queste nostra terra, si presenta così alla sua classe, in queste pagine scritte di Alessandro D'Avenia, giovane docente in Lettere Classiche, alla sua prima opera narrativa; ad ascoltarlo è pure Leo, studente adolescente, aperto alla vita, ma infastidito della Scuola, che immagina i professori come "una specie protetta che spero si estingua definitivamente". Ma, improvvisamente, questa nuova voce lo galvanizza, una presenza diversa e capace di provocare la coscienza; ecco, ancora, come presenta la Storia: "... un pentolone pieno di progetti realizzati da uomini divenuti grandi per avere avuto il coraggio di trasformare i loro sogni in realtà, e la filosofia è il silenzio nel quale questi sogni nascono. Anche se a volte, purtroppo, i sogni di questi uomini erano incubi, soprattutto per chi ne ha fatto le spese. Quando non nascono dal silenzio, i sogni diventano incubi. La storia, insieme alla filosofia, all'arte, alla musica, alla letteratura, è il miglior modo per scoprire chi è l'uomo. Alessandro Magno, Augusto, Dante, Michelangelo... tutti uomini che hanno messo in gioco la loro libertà al meglio e, cambiando se stessi, hanno cambiato la storia. In questa classe magari ci sono il prossimo Dante o Michelangelo... magari potresti essere tu!".

Nella sua esistenza, questo sedicenne odia il "bianco" ("... è un colore che non sopporto: non ha confini. Passare una notte in bianco, andare in bianco, alzare bandiera bianca, lasciare il foglio bianco, avere un capello bianco... Anzi, il bianco non è neanche un colore. Non è niente, come il silenzio"), mentre il "rosso" è il colore della vita, della passione e dell'amore, che identifica nei capelli di Beatrice, il punto di riferimento di una molteplicità di sentimenti in attesa dei tempi della maturazione... La malattia della ragazza del cuore, che segna pure un'altra tappa dell'incontro con il colore bianco tanto temuto, richiama alla vita l'adolescente Leo, capace di riconoscere che "In fondo, tutta la vita non fa altro che ritagliarti un vestito multicolore, a costo di tante notti insonni, notti di rimasugli di altre vite cuciti insieme".

Il Gruppo Culturale Eridano in collaborazione con il Gruppo Culturale Avis

INCONTRO DI FILOSOFIA
martedì 19 aprile
(dalle ore 17.30 alle ore 19.00)
tenuto dalla dott.ssa Anita Assandri
sul tema:

“FREUD TRA ARTE E OSSESSIONE”

I grandi enigmi del Rinascimento italiano:
“Il Mosè” di Michelangelo e “Sant’Anna e
la Madonna” di Leonardo.

L'INCONTRO E' GRATUITO E APERTO A TUTTA LA CITTADINANZA

Auditorium Avis, Via Massarotti, 65-Cremona
(disponibile ampio parcheggio all'interno)

dalla prima pagina

...storia...

E, alla fine di quella pagina, la definizione di Croce, “con sentimento antico”, come una “poesia bella”.

Partire da questa impostazione culturale per costruire i tempi del rinnovamento e per guardare, con un poco di fiducia, alle situazioni che pure dovremo comprendere, cammin facendo. Antonio Caprarica, da giornalista avveduto, nel volume **C'Era una volta in Italia**, interpreta questa tematica con la seguente osservazione:

*“Ma i veri protagonisti di questo libro non saranno i grandi e famosi già immortalati nei testi di scuola. Per raccontare l'Italia che si faceva ho rubato al Manzoni non solo l'indirizzo dell'Introduzione, ma anche l'idea di base del suo straordinario affresco: usare la **storia bassa**, che poi è quella delle piccole vite, delle loro attese e speranze, per capire davvero quella **alta**. L'affresco della vita quotidiana appare più vicino e leggibile delle vetrare solenni*

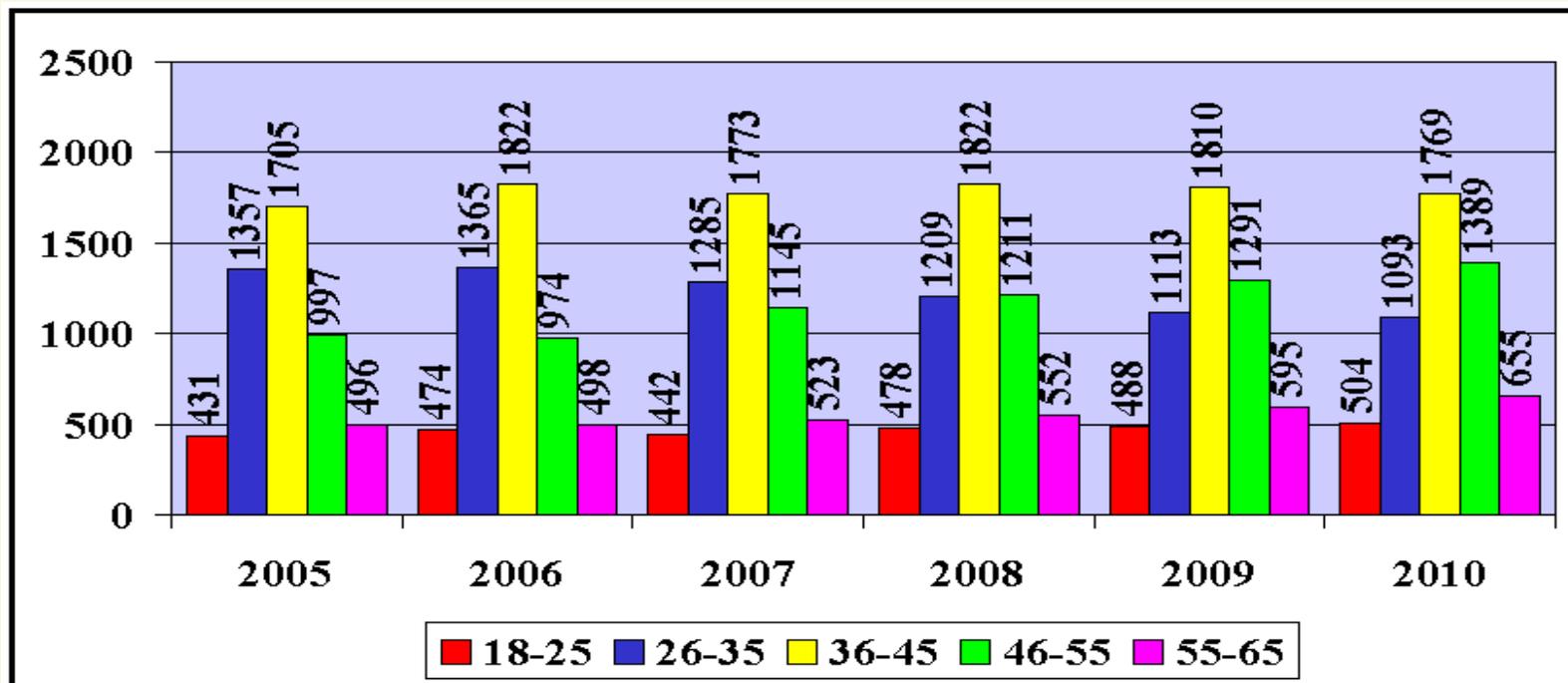
che decorano le cattedrali della storia”.

Altro riferimento per valorizzare quel **passato**, che si costruisce appunto con una idea politica, con l'aiuto di altri Paesi dell'Europa, con la lingua comune e con la partecipazione anche delle classi più umili, mentre si faceva strada la convinzione che un popolo sa combattere per la sua libertà quando avverte l'urgenza di arrivare a possedere quella istruzione di base capace di valorizzare tutti i tempi dell'umano (e quelle scuole serali, ai primi anni del nuovo secolo, erano un chiaro indizio di un nuovo percorso, a fianco di **maestri** che il libro **“Cuore”** ci ha fatto amare da sempre...).

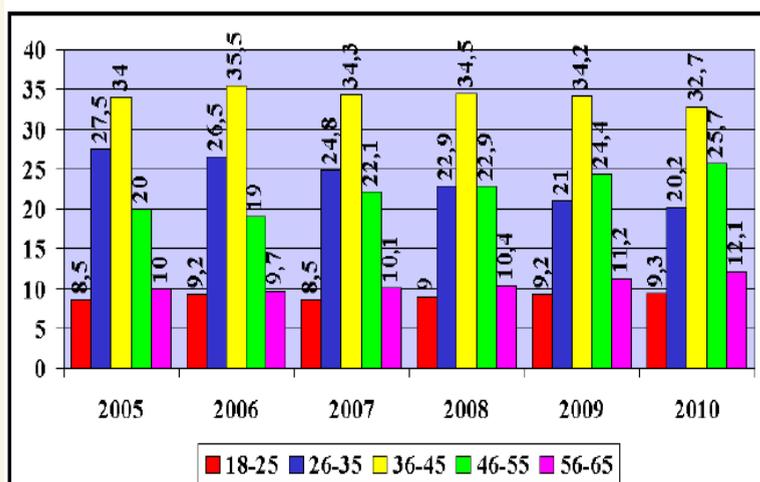
La Storia è anche tutto questo, se avvertiamo bene la ricchezza dei suoi contenuti e la validità di un messaggio educativo.

“Ecco perché il Risorgimento può essere definito un miracolo della provvidenza storica” (D.F.).

Soci donatori Divisione per fasce di età



Fasce di età: % sul totale dei soci



I due grafici parlano chiaro! Le colonne blu si riferiscono alla fascia d'età 26-35 anni ed evidenziano il calo, contenuto ma costante, della presenza dei giovani nella nostra forza attiva.

La situazione, considerata critica nella relazione del nostro Presidente, ci impone di **“non abbassare la guardia e propagandare sempre, comunque, in ogni dove il dono del sangue soprattutto tra i più giovani, affinché la nostra Associazione possa guardare con serenità al futuro ed a tutte le esigenze e necessità di chi dal nostro dono trae la vita”**.

IL GRUPPO GIOVANI AVIS... ...QUALCUNO VUOLE UNIRSI A NOI?

Il gruppo è formato da ragazzi e ragazze, seri, motivati ma anche un po' pazzerelli; ci troviamo il **primo lunedì di ogni mese** in sede, per svolgere la consueta riunione nella quale decidiamo le manifestazioni/eventi a cui partecipare oppure collaborare insieme ad altri gruppi avis. Invitiamo i giovani, curiosi di conoscere questo gruppo, a partecipare alle nostre riunioni, più persone si è meglio è.
Ringraziando per l'attenzione un saluto a tutti gli avisini.
Viva l'AVIS!

Per informazioni tel 0372 27232 (Segreteria Avis Comunale)

L'Avis presente al XV edizione del "Salone dello Studente" (dedicato agli allievi delle Scuole Superiori di Cremona e Provincia)



Comunicato Stampa

Per l'Avis è stata una festa del Papà davvero speciale, infatti sotto le sembianze del Vigile del Fuoco di Cremona, un inaspettato Papà della solidarietà ha consegnato al Presidente degli Avisini della Nostra Sezione Comunale un assegno di mille euro, frutto della bontà di settantuno Vigili del Fuoco, quanti sono gli iscritti a questa Associazione, che affianca il locale Comando Provinciale di questa straordinaria realtà rappresentata dai Vigili del Fuoco parte integrante di una indispensabile catena di solidarietà e di aiuto civico.

Nel pomeriggio di sabato 19 marzo, presso la Caserma dei Vigili del Fuoco di Cremona, si è tenuta una splendida cerimonia, sobria, intima, ma tanto commovente.

Alla presenza del Comandante Provinciale, Ing. Toldo e del Vice Comandante, Ing. D'Elia, nonché di una folta e variegata assemblea di anime semplici, ma tutte solidali, Don Giuseppe Ghisolfi, parroco di Borgo Loreto, ha celebrato una Santa Messa di suffragio ai caduti del Corpo, con la partecipazione canora di un gruppo di coriste, davvero brave, che ha cantato varie melodie di forte impatto emotivo.

Al termine del breve discorso commemorativo del Comandante Provinciale, il Vigile Bassani, Presidente di questa straordinaria filiera di solidarietà, ha consegnato **(nella foto)** al Nostro Presidente Dr. Ferruccio Gioveti, una busta contenente la citata somma, da destinare agli scopi avisini.

Nel prosieguo ben altre sette Associazioni di volontariato locale hanno



ricevuto analoga donazione, segno indiscutibile che il cuore dei Vigili del Fuoco di Cremona brilla di un Fuoco particolare, che si chiama Amore, fuoco che certamente nessuno riuscirà mai a spegnere.

In chiusura tutti i presenti, sollecitati dal vigoroso e trainante Don Giuseppe hanno intonato, per ben due volte, l'Inno di Mameli ed è stato questo l'ultimo atto di una giornata indimenticabile.

Oggi Avisini, Vigili del Fuoco e Persone di varia estrazione si sono unite sotto il segno e la forza della solidarietà e del sentirsi Italiani, tutti inequivocabilmente figli della stessa Madre, che si chiama Patria.

Mauro Santonastaso

AVIS IN FESTA 2011



E' in corso di programmazione la Festa Sociale di Avis Comunale di Cremona che si svolgerà

sabato 28 e domenica 29 maggio 2011

alla cascina Marasco di Cavatigozzi presso la Cooperativa Agropolis. Qui verranno allestiti un palco per la musica ed una tensostruttura per la ristorazione.

Mentre attendiamo di sapere quale gruppo musicale allierà le due serate, possiamo confermare che la gara di canottaggio (secondo trofeo AVIS Comunale di Cremona) a cui parteciperanno le società canottieri cremonesi Flora, Baldesio, Bissolati e D.L.Ferrovieri si svolgerà nel primo pomeriggio di domenica 29 maggio con premiazioni sul lungo Po Europa fronte canottieri.

Non perdetevi il prossimo numero per i dettagli!!!

Un grazie a tutti i donatori che hanno compiuto 65 anni

Il donatore attivo, per legge, può donare in un'età compresa tra i 18 ed i 65 anni.

Quindi, al raggiungimento dell'età sopra indicata, cessano i prelievi.

Nel dire "grazie" a chi ha già raggiunto questo traguardo, Avis ricorda che ha bisogno ancora della loro generosità: ci sono tanti altri modi, altrettanto validi, per aiutare la propria associazione a crescere.

INCONTRO

L'Avis Comunale di Cremona organizza un incontro con la **dott.ssa Annalisa Subacchi**, biologo nutrizionista,

**venerdì 8 aprile 2011
alle ore 21**

presso l'Auditorium Avis
via Massarotti n.65 Cremona
sul tema

**“COME COMBATTERE IPERTENSIONE
COLESTEROLO E DIABETE
UNA BUONA DONAZIONE COMINCIA DA
UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE”**

Ingresso libero aperto a tutta la cittadinanza

La tematica è particolarmente interessante non solo per i donatori, ma per tutti coloro che hanno a cuore la salute propria e dei familiari. Conoscere le due principali cause dell'infiammazione cronica che si verifica al contatto con tossine o alimenti che il corpo umano non è stato progettato per elaborare, costituisce uno stimolo positivo per impostare un nuovo programma alimentare ed evitare, alla lunga, l'insorgenza di gravi patologie.

L'AVIS INCONTRA GLI ALUNNI DELLA "SACRA FAMIGLIA"



foto di gruppo (in alto)
il dott. Riccardo Merli intrattiene gli attenti giovani ospiti (in basso)



Attività Cicloamatori Avis

Di seguito i prossimi appuntamenti dell'attività cicloamatoriale del Gruppo Ciclistico dell'Avis di Cremona:

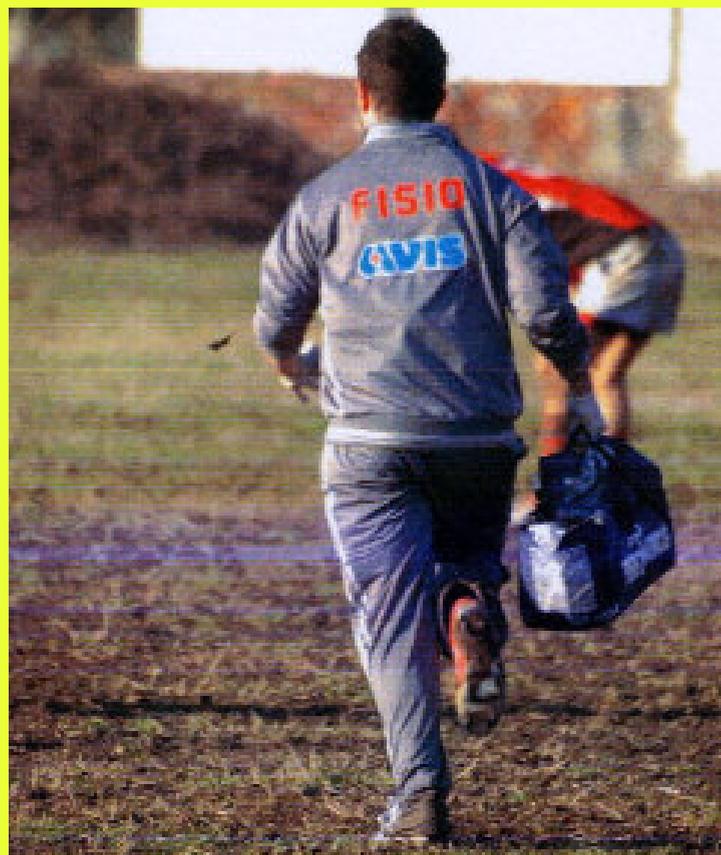
GITE DOMENICALI

- **01 maggio** ritrovo al ponte 8,00 Giro Lame 54 Km
- **08 maggio** ritrovo al ponte 7,30 Giro Castellana 57 Km
- **15 maggio** ritrovo al ponte 8,00 Giro di Borla 115 Km
- **22 maggio** ritrovo al ponte 7,30 Giro di Iggo 58 Km
- **29 maggio** ritrovo al ponte 7,30 Giro di Tabiano 62 Km
- **02 giugno** ritrovo al ponte 7,30 Giro Case d'Asta 64 Km
- **05 giugno** ritrovo al ponte 7,30 Giro di Travo 56 Km

ALTRE MANIFESTAZIONI

- **30-31 luglio** Durata di 2 giorni Gita in Valtrebbia e Val d'Aveto
Cremona - Chiavari - Cremona 145 + 145 Km
(Alternativa: Bobbio - Chiavari - Bobbio 74 + 74 km)
- **04 settembre** Piacenza: **Gran Fondo - Medio Fondo - Cicloraduno** (km 156 - 128 - 56)
- **11 settembre** **PEDALARE E' BELLO CON L'AVIS**

L'AVIS E LO SPORT



Nell'ambito dei rapporti che da sempre l'Avis comunale di Cremona avvia con il mondo dello sport si è recentemente concluso un accordo di collaborazione con la Cremona Rugby che annovera l'AVIS tra i partner ufficiali.

sfoglia il giornale online



IL DONO DEL SANGUE

Direttore: **Angelo Rescaglio**
In redazione: **Andreina Bodini, Gianluigi Boldori, Francesco Scala**
Foto di: **Carlo Depetri**
Elaborazione e veste grafica: **Roberto Cotti**



Ed. AVIS - Cremona
Registr. Trib. di Cremona n. 18 del 2-9-1949
Tiratura 3.000 copie
Stampa Tip. FANTIGRAFICA - Cremona

ASSOCIATO ALL'U.S.P.I.
UNIONE STAMPA
PERIODICA ITALIANA

PERIODICO MENSILE

AVIS PROVINCIALE

STATUTO PER L'ASSEGNAZIONE DEI RICONOSCIMENTI DIMERITO ALLA MEMORIA DEL "DR. DANZIO CESURA" APPROVATO DAL CONSIGLIO PROVINCIALE

I. L'Avis Provinciale di Cremona al fine di ricordare il Dottor Danzio Cesura, fondatore dell'Avis cremonese, indice i seguenti concorsi annuali:

- A) n. i riconoscimento riservato ai Laureati.
- B) n. i riconoscimento riservato ai Laureati in Medicina e Chirurgia o ai Laureati Magistrali (ex specialisti).

II. L'assegnazione, di cui al punto 1, avverrà secondo le seguenti modalità:

a - ai concorsi potranno accedere tutti i soci - effettivi ed emeriti - delle Avis Comunali della provincia di Cremona, laureatisi nell'anno precedente a Quello in cui viene bandito il riconoscimento di merito;

b - Per il riconoscimento identificato con la lettera A, occorre tener presente che i candidati nel caso di proseguimento degli studi, non potranno poi concorrere all'assegnazione del riconoscimento previsto per i corsi di laurea magistrale nel medesimo settore;

c - La graduatoria per l'assegnazione verrà formulata, a suo insindacabile giudizio, da una commissione giudicatrice che si identifica nell'Esecutivo dell'Avis Provinciale allargato al Direttore Sanitario;

d - i criteri che permetteranno la formazione della graduatoria terranno conto della votazione conseguita nell'esame di laurea. A parità di merito si terrà conto dell'anzianità di appartenenza all'Avis.

Per il solo riconoscimento di cui alla lettera B, costituirà titolo preferenziale la Laurea in Medicina e Chirurgia, conseguita con qualsiasi votazione, e otterrà maggior considerazione la presentazione di una tesi attinente argomenti ematologici ed immuno-trasfusionali.

III. Dei bandi di concorso si darà comunicazione scritta a tutte le Avis Comunali della provincia.

L'avviso conterrà i termini della presentazione delle domande e le modalità per concorrere

IV. La consegna avverrà annualmente in forma ufficiale in occasione del Seminario di studi "Dr. Danzio Cesura".

ASD Polisportiva Oratorio Izano in collaborazione con AVIS COMUNALE DI IZANO

organizza la

2° Marcia del Santuario della Pallavicina Domenica 17 aprile 2011

Partenza libera dalle ore 08.00 alle ore 09.00
Una parte dell'incasso sarà devoluta in beneficenza
info: Matteo 348.15.14.313 - Eugenio 320.07.73.802

CULLE

Sono nati:

- Marta, figlia del vol. Antonio Rongoni, Avis Volongo.
- Mirko, figlio del vol. Angelo Ferla, Avis Pandino e della vol. Valentina Arzani, Avis Spino d'Adda.

FELICITAZIONI

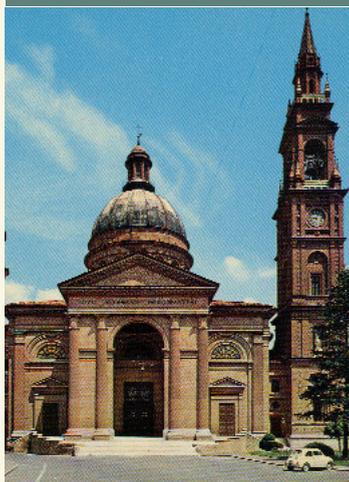


Il 14 febbraio 2011 è nato Andrea, figlio dei voll. Davide Fukcini e Ilaria Bolzoni, auguri e complimenti dall'Avis di Cremona.



Benvenuta a Mariasole, figlia del vol. Massimo Resemini e di Serena Agazzi, nipote di Mario Agazzi, segretario della Sezione Avis di Grontorto-Barzaniga.

CASALMAGGIORE



**60° Anniversario
della fondazione
05 Giugno 2011**

AVIS PROVINCIALE DI CREMONA

**APERTURA DELLA
SEGRETERIA**

08.30 - 17.00

LUNEDÌ e MERCOLEDÌ

08.30 - 12.00

**MARTEDÌ, GIOVEDÌ, VENERDÌ e
SABATO**

LUTTI

- Oliviero Vai, padre dei voll. Elena, Mauro, zio del vol. Daniele e fratello del socio sost. Enrico, Avis Cremona.
- Annibale Sartori, padre del vol. consigliere Sandro e nonno del vol. Sergio, Avis Pieve San Giacomo.
- Bruna Polastri, mamma del socio emerito Franco Antoniazzi, Avis Corte de' Cortesi con Cignone.
- Giulia Teresa Cremaschi, nonna dei voll. Roberta e David Ghezzi, della vol. Barbara Briganti e suocera di Manuela Guerrero, Avis Trigolo.
- Giovanni Mancastroppa, padre della vol. Anna e del consigliere Andrea, Avis Trigolo.
- Il socio sostenitore Natalina Bissi, Avis Trigolo.
- Graziella Folceri, moglie del socio emerito Ezio Zoppi, Avis Volongo.

CONDOGLIANZE

AVIS CREMONA

ANNO SCOLASTICO e ACCADEMICO

2010/2011

N° 33 BORSE E PREMI DI STUDIO
PER €. 21.000

N° 14 Borse di Studio AVIS di cui n° 1 riservata a sostenitori minorenni o a figli minorenni di soci sostenitori, di €. 250 ciascuna, per studenti di scuola media superiore (non ancora diplomati), che nell'anno scolastico 2010/2011 abbiano riportato nella sessione estiva una media non inferiore a 8/10.

Le borse di studio sono intestate ai benemeriti: PRIMO LANZONI - MARIA CAPRA - ELISA CURTARELLI GUARNERI - MARIA PASINI LUPI - ADELE E FRANCO DORDONI - AMELIO FERRAGNI - EVELINA GUIDOTTI - FRANCO E SILVIO LACCHINI - RINALDO BELLETTI - GIORGIO SIMONETTA - CATERINA ERMELINDA NOLLI - FERNANDA MONTEVERDI - STELLA E FIRMINA Busetti - SOCI SOSTENITORI.

Per una sola borsa la preferenza sarà data ad uno studente dell'Istituto Professionale per l'Artigianato Liutario in ricordo di Giorgio Simonetta.

N° 7 Borse e Premi di Studio, di €. 500 ciascuna, riservate a donatori che abbiano conseguito il Diploma di Maturità nella sessione estiva 2010/2011.

- 1 Borsa intestata a "Paolina Ponzone"
- 1 Borsa intestata ai donatori benemeriti dell'AVIS Comunale di Cremona.
- 1 Borsa intestata a "Giuseppe De Scalzi".
- 2 Borse intestate a "Giuseppe Fanti e Marisa Penzani" offerte dalla famiglia Fanti.
- 2 Premi intestati a "Giulia, Silvio e Franco Lacchini", offerte dal socio sostenitore Ing. Luigi Lacchini.

N° 1 Borsa di Studio, di €. 1.000, riservata a donatori che abbiano conseguito il Diploma di Maturità presso il Liceo Artistico "B. Munari" di Cremona nella sessione estiva 2010/2011. Offerta dall'Associazione Culturale "Eridano" di Cremona.

Le domande dovranno pervenire all'AVIS entro il 30/09/2011

N° 4 Borse di Studio, di €. 1.000 ciascuna, riservate a donatori laureati nel 2011 con corso di laurea (ex triennale), intestate a "Gina e Giorgio Chizzini" offerte dal socio sostenitore Ing. Luigi Lacchini.

N° 4 Borse di Studio, di €. 1.500 ciascuna, riservate a donatori laureati nel 2011 con corso di laurea magistrale o in Medicina e Chirurgia.

- 3 Borse intestate a "Giulia, Silvio e Franco Lacchini" offerte dal socio sostenitore Ing. Luigi Lacchini.
- 1 Borsa intestata a "O. Goldani" offerta dal socio sostenitore Ing. Luigi Lacchini: con titolo preferenziale di laurea in Medicina e Chirurgia.

N° 2 Borse di Studio, di €. 1.000 ciascuna, riservate a donatori laureati nel 2011 con corso di laurea (ex triennale), intestate a "Oddino Magnani" offerte da COOP Lombardia.

(Costituiranno titolo preferenziale le lauree con trattazione di temi sociali, economici - con particolare attenzione alla cooperazione, ambientali o legati al territorio).

N° 1 Borsa di Studio, di €. 1.000 ciascuna, riservata a donatori laureati nel 2011 con corso di laurea magistrale o in Medicina e Chirurgia, intestate a "Oddino Magnani" offerta da COOP Lombardia.

(Costituirà titolo preferenziale la laurea ad indirizzo medico-scientifico o, in sua assenza, la laurea con trattazione di temi sociali, economici - con particolare attenzione alla cooperazione, ambientali o legati al territorio).

Le domande dovranno pervenire all'AVIS entro il 16/01/2012

La consegna dei riconoscimenti sarà effettuata durante le manifestazioni avisine a partire dal mese di Novembre 2011 presso la sede dell'AVIS Comunale di Cremona, via Massarotti n° 65.

CON IL TUO 5% POSSIAMO FARE ANCORA DI PIÙ

L'AVIS NON È
UN'ASSOCIAZIONE...
QUALUNQUE!

AVIS

COMUNALE DI CREMONA

COD. FISC.: 00305550196



*La nuova normativa consente di devolvere il 5% dell'IRPEF dovuta (CUD 2009, 730/1 bis redditi 2009, UNICO persone fisiche 2009) a favore del volontariato o, in alternativa, a enti di ricerca universitaria o ad attività sociali svolte dal Comune di residenza. Basta APPORRE LA PROPRIA FIRMA e indicare il nostro CODICE FISCALE nell'apposito spazio. La scelta del 5% e dell'8% non sono in alcun modo alternative fra loro e l'una non esclude l'altra.